

Asfalto al grafene e plastica riciclata tra Milano e Torino

Iterchimica fornirà il suo asfalto GiPave per la ripavimentazione di 250 chilometri di autostrada tra il capoluogo lombardo e quello piemontese.

28 ottobre 2022 08:45



Ben 250 km dell'autostrada A4 tra Milano e Torino saranno ripavimentati utilizzando l'innovativo asfalto GiPave, miscelato con plastiche riciclate e modificato con grafene, fornito da Iterchimica. Il materiale è già stato utilizzato con successo in alcuni tratti sperimentali di strade, piste aeroportuali e aree di transito in siti industriali.

Il grafene in forma di nanopiastrine, battezzato G+, viene fornito a Iterchimica da Directa Plus. La plastica riciclata proviene invece da rifiuti solidi opportunamente selezionati, come giocattoli, cassette della frutta, o cestini. In ottica circolare, viene anche reimmesso in circolo il 70% del fresato proveniente dalla pavimentazione esistente, riducendo così l'utilizzo di nuovi aggregati naturali al 30%. Così ottenuto, GiPave si presenta più resistente e duraturo dell'asfalto convenzionale, oltre a presentare un minor impatto ambientale: secondo alcune stime, si eviterà l'uso 90 milioni di kilowattora di energia e di oltre 18mila tonnellate di CO2.

"Dopo 6 anni di ricerca e sviluppo e numerosi tratti di prova in Italia e all'estero che hanno dimostrato le performance tecniche e ambientali di questa tecnologia, siamo estremamente orgogliosi di contribuire insieme al Gruppo ASTM al rifacimento dell'autostrada A4 Torino-Milano, che diventerà così la prima autostrada hi-tech, sicura e sostenibile d'Europa - commenta Federica Giannattasio, Amministratore Delegato Iterchimica,

-. Questo progetto, che rappresenta un primo passo, ci rende molto orgogliosi e pone l'Italia all'avanguardia e in linea con gli obiettivi di transizione ecologica fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU. Il risparmio ambientale è senza precedenti, raggiungendo riduzioni delle emissioni



fino al 38,5% rispetto alle tecnologie di manutenzione tradizionali. Ringraziamo il nostro partner grafene Directa Plus che ha lavorato al nostro fianco fin dall'inizio di questo percorso".

© Polimerica - Riproduzione riservata